



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Prot. 832 /2021/I

Il Primo Presidente

Visto e richiamato il provvedimento in data 29 settembre 2020, prot. n.2278/2020/I, con cui, in relazione all'emergenza pandemica da COVID19, sono state adottate misure volte a regolamentare l'accesso ai servizi e la loro fruizione da parte degli utenti;

Visto il provvedimento in data 26 novembre 2020, prot. n.2906/2020/I, con cui l'efficacia del suindicato atto è stata prorogata fino al 31 gennaio 2021;

Visto il provvedimento in data 25 gennaio 2021, prot. n.133/2020/I, con cui l'efficacia del suindicato atto è stata ulteriormente prorogata fino al 30 aprile 2021;

Visto il decreto legge 22 aprile 2021, n.52 contenente "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*" ed in particolare:

- l'art.1, comma 1, che, fatto salvo quanto diversamente disposto dal medesimo decreto, dispone l'applicabilità dal 1° maggio al 31 luglio 2021 delle misure di cui al d.P.C.M. in data 2 marzo 2021;
- l'art.10, comma 1, che dispone la proroga al 31 luglio 2021 dello stato di emergenza connesso alla emergenza sanitaria in atto;

Visto l'art.263 del decreto legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n.77;

Visto il d.P.C.M. 2 marzo 2021 recante le misure per il contrasto e il contenimento dell'emergenza da COVID19;

Visti i provvedimenti che sono stati sin qui emanati al fine di elevare il livello di protezione di chi a vario titolo opera in Corte ed in particolare:

- il provvedimento 12 ottobre 2020 "*La Corte di cassazione in sicurezza*";

- il provvedimento 22 ottobre 2020 recante l'aggiornamento del *"Documento di valutazione dei rischi"* (DVR) con le specificazioni rese necessarie dall'emergenza Covid;

- il provvedimento 22 ottobre 2020 con cui sono state fornite *"Indicazioni per la gestione dei casi di contagio e sospetto contagio"*;

Visto il *"Protocollo di intesa per la digitalizzazione degli atti nei processi civili davanti alla Corte di cassazione"* sottoscritto il 27 ottobre 2020 con la Procura generale presso la Corte di cassazione, il C.N.F. e l'Avvocatura dello Stato, che consente di acquisire in modalità telematiche atti (ricorsi, controricorsi e provvedimenti impugnati) originariamente depositati in cartaceo, rendendoli agevolmente consultabili a distanza, e le successive modificazioni e integrazioni in data 18 novembre 2020 e 7 aprile 2021;

Visto il decreto legge 28 ottobre 2020, n.137/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.176/2020, ed in particolare l'art.23, recante *"Disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, e l'art.24, recante *"Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;


Visto il provvedimento in data 27 gennaio 2021 del Direttore generale dei sistemi informativi automatizzati relativo all'avvio per il settore civile, a partire dal 31 marzo 2021, del deposito telematico facoltativo a valore legale degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti;

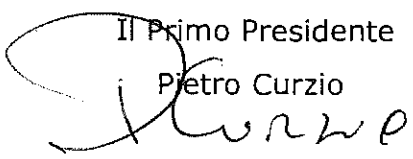
Considerato che l'attuale quadro della situazione epidemiologica impone di prorogare ulteriormente le disposizioni organizzative concernenti l'accesso ai servizi di cui al provvedimento del 29 settembre 2020 sopra chiamato; ciò al fine di contemperare la prosecuzione delle attività relative all'amministrazione della giustizia, che assumono rilievo centrale nel più ampio contesto di graduale ripresa delle attività private e pubbliche, con l'adozione di misure volte a tutelare la salute degli operatori e degli utenti e più in generale il rispetto delle misure di prevenzione fondamentali ai fini del contenimento dei contagi anche nei luoghi di lavoro;

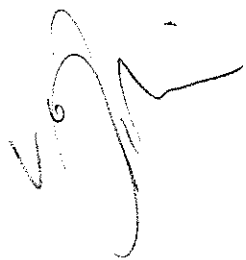
DISPONE

la proroga, fino al 31 luglio 2021, delle misure volte a regolamentare l'accesso ai servizi richiamate in premessa, così come riportate nel prospetto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Roma, 28 aprile 2021

Il Dirigente
Vincenzo Di Carlo


Il Primo Presidente
Pietro Curzio






CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI

Settore civile

- *Cancelleria Centrale civile*

La fascia oraria di erogazione del servizio è dalle ore 9,00 alle ore 13,30.

Fatto salvo quanto previsto dall'art.134 Disp. C.P.C. e dal provvedimento in data 27 gennaio 2021 del Direttore generale dei sistemi informativi automatizzati relativo all'avvio per il settore civile, a partire dal 31 marzo 2021, del deposito telematico facoltativo a valore legale degli atti processuali e dei documenti da parte dei difensori delle parti, per il deposito cartaceo dei ricorsi, dei controricorsi e degli atti successivi presso la Cancelleria centrale civile continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nel prospetto allegato al provvedimento in data 29 settembre 2020, prot. n.2278/2020/I, recante misure volte a regolamentare l'accesso ai servizi e la loro fruizione da parte degli utenti.

L'accesso alla Cancelleria Centrale Civile è riservato con priorità a chi deve depositare atti urgenti, cioè in scadenza nello stesso giorno o in quello successivo.

Le richieste di consultazione dei fascicoli presso l'aula Pietrostefani e di rilascio di copie sono inviate all'indirizzo di posta elettronica cancelleria.civile.cassazione@giustizia.it. Gli interessati riceveranno per via telematica comunicazione del giorno e dell'orario stabilito per l'accesso in cancelleria, che rimane fissato, come per il passato, nella giornata di martedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

- Uffici di cancelleria delle sezioni civili

La fascia oraria di erogazione del servizio è dalle ore 9,00 alle ore 14,00.

Le richieste di deposito degli atti in formato cartaceo e di consultazione dei fascicoli sono inviate esclusivamente agli indirizzi di posta elettronica allegati sub 1. Gli interessati riceveranno per via telematica comunicazione del giorno e dell'orario stabilito per l'accesso in cancelleria.

L'accesso alle Cancellerie delle sezioni civili è riservato con priorità a chi deve depositare atti in scadenza nello stesso giorno o in quello successivo.

Il rilascio di copia di atti è disciplinato come segue:

- 1) l'avvocato tramite posta elettronica invia alla cancelleria la richiesta degli atti;
- 2) la cancelleria verifica le pagine, quantifica l'importo da corrispondere e comunica via telematica all'avvocato il giorno e l'orario fissato per il ritiro. In caso di esenzione, le copie sono inviate per e-mail, ove possibile.

Le medesime modalità sono osservate per le richieste di copie indirizzate all'Archivio centrale civile (e-mail: archiviogeneralecivile.cassazione@giustizia.it) e per il ritiro presso detto Archivio del fascicolo di parte dopo la pubblicazione del provvedimento che definisce il giudizio. Hanno priorità le richieste di ritiro di fascicoli di parte necessari per la riassunzione della causa davanti al giudice del rinvio.

Settore penale

- Uffici di cancelleria delle sezioni penali

La fascia oraria di erogazione del servizio è dalle ore 9,00 alle ore 14,00.

Fatto salvo quanto previsto dall'art.24, comma 4, del decreto legge 28 ottobre 2020, n.137/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 176 del 2020 per il deposito con valore legale di atti, documenti e istanze, le richieste di deposito degli atti in formato cartaceo e di consultazione dei fascicoli sono inviate esclusivamente agli indirizzi di posta elettronica allegati sub 1. Gli interessati riceveranno per via telematica comunicazione del giorno e dell'orario stabilito per l'accesso in cancelleria.

L'accesso alle Cancellerie delle sezioni civili è riservato con priorità a chi deve depositare atti in scadenza nello stesso giorno o in quello successivo.

Il rilascio di copia di atti è disciplinato come per il settore civile.

U.R.P. CENTRALE

La fascia oraria di erogazione del servizio è ore 9,00 alle ore 14,00.

Le richieste di informazione sono inviate all'indirizzo PEC urp.cassazione@giustiziacert.it e sono evase stesso mezzo. I privati che non sono muniti di PEC possono trasmettere le loro istanze all'indirizzo di posta elettronica urpcentrale.cassazione@giustizia.it , allegando copia di un documento di identità.

Il rilascio di copia di atti è disciplinato come per il settore civile. Analoghe modalità operative si applicano per le richieste di certificati.

Nella giornata del sabato sono costituiti appositi presidi, per il settore civile e quello penale, esclusivamente per il compimento degli atti urgenti ed il disbrigo delle emergenze. I presidi sono aperti al pubblico dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Per il deposito degli atti sotto indicati presso la Cancelleria Centrale Civile gli utenti dovranno munirsi di numero di prenotazione fornito da apposito erogatore (taglia fila) posto all'ingresso di Piazza Cavour prima di accedere in Corte.

1. ricorsi principali, successivi ed incidentali,
2. controricorsi e atti successivi.

Al fine di limitare il rischio di assembramenti, saranno rilasciati complessivamente fino ad un massimo 40 ticket.

Ciascun ticket consente di depositare un atto per i servizi di cui al punto 1) o due atti per i servizi di cui al punto 2).

Per assicurare un'adeguata programmazione degli accessi in Corte ed evitare affollamenti, si raccomanda ai sigg. utenti di non avanzare richieste a ridosso della scadenza dei termini di legge.

L'accesso alle Cancellerie, all'Archivio centrale civile e all'U.R.P. è limitato in ogni caso ad un solo utente per volta nel rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Per accedere agli Uffici della Corte gli utenti devono presentarsi all'ingresso di Piazza Cavour muniti di prenotazione e/o e-mail recante la comunicazione del giorno e dell'orario fissato per l'accesso in cancelleria.



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Allegato 1

1	Cancelleria Centrale Civile	cancelleria.civile.cassazione@giustizia.it
2	Sezioni Unite Civili	sezunite.civili.cassazione@giustizia.it
3	Prima Sezione civile	sez1.civile.cassazione@giustizia.it
4	Seconda Sezione civile	sez2.civile.cassazione@giustizia.it
5	Terza Sezione civile	sez3.civile.cassazione@giustizia.it
6	Sezione Lavoro	segr.sezlavoro.cassazione@giustizia.it
7	Sezione Tributaria	seztribut.cassazione@giustizia.it
8	Sesta Sezione civile	sez6.civile.cassazione@giustizia.it
9	Archivio Centrale Civile	archiviogeneralecivile.cassazione@giustizia.it
10	Cancelleria Centrale Penale	cancelleria.penale.cassazione@giustizia.it
11	Sezioni Unite Penali	sezunite.penali.cassazione@giustizia.it
12	Prima Sezione penale	sez1.penale.cassazione@giustizia.it
13	Seconda Sezione penale	sez2.penale.cassazione@giustizia.it
14	Terza Sezione penale	sez3.penale.cassazione@giustizia.it
15	Quarta Sezione penale	sez4.penale.cassazione@giustizia.it
16	Quinta Sezione penale	sez5.penale.cassazione@giustizia.it
17	Sesta Sezione penale	sez6.penale.cassazione@giustizia.it
18	Settima Sezione penale	sez7.penale.cassazione@giustizia.it
19	Ufficio Relazioni con il Pubblico	urpcentrale.cassazione@giustizia.it urp.cassazione@giustiziacert.it



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Allegato 2

Abbinamento alle sezioni penali della Corte di cassazione degli indirizzi PEC dedicati per il deposito con valore legale di atti, documenti e istanze ai sensi dell'art. 24, comma 4, del decreto legge 28 ottobre 2020, n.137/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 176 del 2020:

1. SS.UU. penali e Prima sezione penale:
depositoattipenali1.cassazione@giustiziacert.it
2. Seconda sezione penale:
depositoattipenali2.cassazione@giustiziacert.it
3. Terza sezione penale:
depositoattipenali3.cassazione@giustiziacert.it
4. Quarta sezione penale:
depositoattipenali4.cassazione@giustiziacert.it
5. Quinta sezione penale:
depositoattipenali5.cassazione@giustiziacert.it
6. Sesta sezione penale:
depositoattipenali6.cassazione@giustiziacert.it
7. Settima sezione penale:
depositoattipenali7.cassazione@giustiziacert.it